



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)

Servizio: "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale" (DPA005) – PAR/FSC 2007-2013 Responsabile Linea di Azione VI.1.4.b recante "Accrescimento della capacity building negli enti locali e nella intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali."

Ufficio: Qualità delle istituzioni pubbliche locali ed innovazione amministrativa " (Responsabile del procedimento) che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio "Riforme istituzionali ed enti locali" (Responsabile del procedimento)

Area di policy VI" Politiche per la coesione territoriale"

Obiettivo specifico: "Rafforzare la capacità di pianificazione delle Amministrazioni locali"

Obiettivo operativo: Migliorare la capacità di Governo della Regione e degli Enti Locali attraverso il potenziamento delle funzioni di programmazione e progettazione delle rispettive politiche di sviluppo.

Priorità: "Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci"

(Linea di Azione VI.1.4.b): Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali.

Intervento : n.2 (1° attività) Innovazione e razionalizzazione nella gestione associata dei servizi pubblici locali/ Elaborazione di progetti per la gestione associata di funzioni/servizi al fine di migliorarne l'efficacia e ridurre i costi di gestione , riferito a tutto il territorio regionale, ad eccezione dei Comuni capoluogo."

Convenzione Numero: 14 /Anno 2015

Ente Beneficiario	COMUNE DI TORINO DI SANGRO
Titolo del progetto	Progetto per l'esercizio in forma associata dell'ufficio unico per la programmazione e progettazione ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, tra i Comuni convenzionati di Torino di Sangro, Mozzagrogna e Frisa

Il Dirigente del Servizio, in qualità di Responsabile della Linea di Azione VI.1.4.b del PAR FSC Abruzzo 2007-2013 (di seguito denominato "Autorità Responsabile"),

1

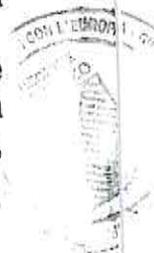
e

il sindaco pro-tempore del Comune capofila o Presidente pro-tempore dell'Unione di Comuni, in qualità di legale rappresentante dell'ente beneficiario (di seguito denominato "Beneficiario")

PREMESSO CHE

- con il D.Lgs 31 maggio 2011, n. 88, ai sensi dell'art. 4, il Fondo per le aree sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, ha assunto la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione e, pertanto, l'acronimo FAS verrà sostituito dall'acronimo FSC;
- con la deliberazione del CIPE 166/2007 e s.m.i., recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007 -2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" sono stati stabiliti i criteri e ripartite le somme per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- con deliberazione n. 458 del 4 luglio 2012 s.m.i., la Giunta Regionale ha approvato il Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) delle risorse FSC per il periodo di programmazione 2007/2013, recepito dal CIPE con delibera n. 79 del 30/09/2011 s.m.i.;
- con deliberazione n. 710 del 29.10.2012 la Giunta regionale ha approvato il "Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione e Attuazione" e "Le linee guida per l'ammissibilità della spesa";
- con deliberazione n. 703 del 29/10/2012 la Giunta regionale ha approvato il "Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione";
- con deliberazione n. 679 del 22/10/2012 la Giunta regionale ha adottato il "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC";
- con deliberazione n. 726 del 09/09/2015 la Giunta regionale ha approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a Unioni di Comuni o al Comune capofila, nel caso di Comuni associati in Convenzione, per progetti di creazione o rafforzamento dell'ufficio unico per la "programmazione e la progettazione" e dell'ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale" (pubblicata sul BURAT n. 35 del 23/09/2015);
- che in data 15 dicembre 2015 è stata approvata la DGR n. 1040 recante: "PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013 – Approvazione Strumento di Attuazione Diretta (S.A.D.) – codice SL08 per l'utilizzo delle risorse FSC pari a € 1.298.917,00 + € 98.581,00 relative al co-finanziamento per un totale di € 1.391.498,00 nonché integrazione dello schema di convenzione già approvato con DGR n. 726/2015 - Linea di Azione VI.1.4.b: Criteri e modalità per la concessione di contributi alle forme associative (Unione di comuni e convenzioni), di cui agli art.32 e 30 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio per la "Programmazione e progettazione" o dell'Ufficio unico "per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché per la pianificazione territoriale di livello sovracomunale", da gestire in forma associata", con la quale, all'art. 3 denominato "Obblighi e responsabilità – il beneficiario" viene aggiunta la lettera I-bis: "Il beneficiario è tenuto a rispettare le tempistiche indicate nel cronoprogramma e inserite nel sistema di monitoraggio S.G.P., in quanto esse sono assunte come riferimento primario per l'applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste dalla Del. C.I.P.E. n.14/2013 e recepite dalla Regione con D.G.R. n. 22/2014";
- che in attuazione dell'art. 10, comma 2, del predetto Avviso pubblico, ed in conformità con quanto previsto dal "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione ed attuazione", par.2.3.2.4. "Definizione dei criteri di selezione dei beneficiari e dei relativi progetti e loro individuazione/selezione", il Responsabile di Azione stipula con i beneficiari selezionati un'apposita convenzione per la realizzazione del progetto finanziato nel quale sono chiaramente definite le modalità attuative, le responsabilità e gli obblighi delle parti;
- con deliberazione n. 152 del 26/02/2015 recante "PAR FSC 2007-2013: la Giunta regionale ha individuato il Responsabile di Linea di Azione VI.1.4.b., nella persona della Dott.ssa Maria Aurelia D'Antonio;
- in data 04/12/2015 con atto n. DPA005/55 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione di merito di cui al citato Avviso pubblico e pubblicata sul BURAT Speciale n. 138 del 09/12/2015;
- che con nota prot.RA/1118 del 16/12/15 è stato comunicato all'ente beneficiario l'importo del contributo regionale assegnato di € 14.517,00 per la realizzazione del progetto intitolato "Progetto per l'esercizio in forma associata dell'ufficio unico per la programmazione e progettazione ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267,

  2



tra i
terr
Rite
di T
per
Da
nel
20
bili
ed
Ti
1.
fo
a
C
r
i

tra i Comuni convenzionati di Torino di Sangro, Mozzagrogna e Frisa" da realizzarsi alle condizioni ed entro i termini previsti dalla presente convenzione;

Ritenuto, per quanto premesso, di poter procedere alla formale concessione al Beneficiario, Comune capofila di Torino di Sangro, del contributo regionale di € 14.517,00= (euro quattordicimilacinquecentodiciassette/,00), per la realizzazione del progetto di che trattasi;

Dato Atto che la somma necessaria per far fronte al contributo regionale concesso trova capienza nell'impegno n. 2178 sul Capitolo di spesa n. 12000 - UPB 14.02.2001 denominato "Risorse PAR FSC 2007/2013: Spese per la realizzazione di attività in materia di sicurezza e legalità di capacity building" del bilancio del corrente esercizio finanziario, assunto con determinazione dirigenziale DPA005/16 del 29/09/2015 ed è pari a complessivi € 1.298.917,00, per l'anno 2015;

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Responsabile e il Beneficiario, convengono e stipulano quanto segue

Art. 1

Oggetto della convenzione

1.1 La presente convenzione disciplina la realizzazione del progetto denominato "Progetto per l'esercizio in forma associata dell'ufficio unico per la programmazione e progettazione ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, tra i Comuni convenzionati di Torino di Sangro, Mozzagrogna e Frisa" presentato dal Comune capofila "Torino di Sangro", in risposta all'Avviso pubblico approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 726/2015 e regola i rapporti tra l'Autorità Responsabile ed il Beneficiario .

1.2 Le premesse ed i documenti richiamati, anche se non materialmente acclusi, costituiscono parte integrante, sostanziale e vincolante della stessa.

Art. 2

Durata della convenzione

2.1 La durata della presente Convenzione è correlata alla tempistica contemplata nel progetto approvato dal Beneficiario ed ammesso a contributo e, comunque, resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni qui disciplinate, fatto salvo quanto stabilito al successivo punto 2.2..

2.2. Il progetto deve avere inizio, a pena di decadenza, alla data di sottoscrizione della presente convenzione e concludersi, improrogabilmente, entro il 31 dicembre 2016.

2.3 L'inizio delle attività progettuali deve essere comunicato a firma del responsabile amministrativo del progetto, all'Autorità Responsabile: Servizio "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale – Competitività territoriale", Via Raffello n. 137 Pescara – indirizzo mail: governance.locale@pec.regione.abruzzo.it.

2.4 L'attestazione dell'avvenuta conclusione del progetto deve essere comunicata con le stesse modalità sopra specificate al precedente punto 2.3.

Art. 3

Obblighi e responsabilità

3.1 Il Beneficiario:

- a) ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito in conformità al progetto originariamente approvato dall'ente e ammesso al contributo, nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico approvato con la richiamata DGR n. 726/2015, nella presente Convenzione e nei Manuali richiamati in premessa;
- b) è tenuto a richiedere l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP);
- c) è l'unico referente ed ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni verso la Regione Abruzzo inerenti al progetto che dovranno avvenire secondo quanto indicato nella presente convenzione, ed in particolare, al successivo art. 6 "Attuazione della convenzione e tempistica";
- d) è tenuto ad immettere i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento alimentando il sistema di monitoraggio del PAR FSC 2007 – 2013 con le modalità di cui al successivo art. 10 "Monitoraggio";
- e) dà attuazione al progetto effettuando le relative spese, provvedendo alla contabilizzazione separata e registrazione di tutte le transazioni relative alle stesse e conservando i giustificativi originali delle spese sostenute ;



- f) predispone e presenta all'Autorità Responsabile le richieste di rimborso delle spese sostenute e rendicontate congiuntamente alle schede riepilogative dei dati tecnici, contabili e amministrativi, necessarie per effettuare i controlli di primo livello;
- g) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'Autorità Responsabile siano disposti secondo quanto previsto al successivo art. 8 ;
- h) è il solo destinatario dei finanziamenti;
- i) è tenuto a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione Abruzzo, la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto fino al decimo anno successivo alla conclusione del progetto, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati;
- j) è responsabile, in caso di controlli, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi ;
- k) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme vigenti allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili;
- l) qualora intenda affidare a terzi la fornitura di beni e servizi per la realizzazione del progetto, la scelta del soggetto deve avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ed in particolare delle norme contenute nel Codice dei contratti di cui al D.Lgs 163/2006 e s.m.i., fermo restando che, ai sensi della Del. C.I.P.E. n. 21/2014, le eventuali obbligazioni giuridicamente vincolanti, nei confronti dei terzi, devono essere assunte entro il 31/12/2015;

l bis) il beneficiario è tenuto a rispettare le tempistiche indicate nel cronoprogramma e inserite nel sistema di monitoraggio S.G.P., in quanto esse sono assunte come riferimento primario per l'applicazione di eventuali misure sanzionatorie previste dalla Del. C.I.P.E. n.14/2013 e recepite dalla Regione con D.G.R. n. 22/2014;

3.3. Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario comunica il nominativo del seguente referente:

- Responsabile del progetto (che è anche il referente del monitoraggio).

3.4 Il Beneficiario assume, nei confronti dell'Autorità Responsabile, l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno, anche all'immagine, causato alla Regione Abruzzo e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.

3.5. L'Autorità Responsabile:

- a) verifica che il progetto sia realizzato dal Beneficiario in conformità al progetto originario ammesso a contributo;
- b) valida i dati del progetto nel sistema di monitoraggio;
- c) ricevute le richieste di rimborso delle spese sostenute e rendicontate congiuntamente alla documentazione richiesta dal successivo art. 6 "Attuazione della convenzione e tempistica", previa verifica della correttezza e regolarità delle spese da parte dell'addetto al controllo di primo livello, assume le determinazioni di liquidazione delle spese in favore del Beneficiario, ai sensi del successivo art. 8 "Modalità di erogazione del contributo";
- d) adotta tutti i provvedimenti conseguenti alle irregolarità rilevate, procedendo, se necessario, alle rettifiche finanziarie ed ai recuperi degli importi indebitamente versati, dandone comunicazione all'Organismo di programmazione (OdP);
- e) richiede al Beneficiario ogni ulteriore dato utile all'OdP, al nucleo di valutazione regionale, al Comitato di sorveglianza, all'organismo di certificazione, all'UVER;
- f) conserva, tiene a disposizione ed esibisce, su richiesta della Regione, o del MISE/UVER, la documentazione relativa al progetto fino al 3° anno successivo alla conclusione del PAR FAS.

**Art. 4
Contributo FSC**

4.1 Il costo complessivo del progetto da realizzare è di € 97.098,00 = (euro novantasettemilanovantotto/00)



4.2 Il contributo regionale assegnato è di € 14.517,00 = (euro quattordicimilacinquecentodiciassette/00) e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste al successivo art. 8. "Modalità di erogazione del contributo".

4.3. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare l'intero costo del progetto ammesso al finanziamento, secondo le disposizioni del "Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione e Attuazione" e delle "Linee guida per l'ammissibilità della spesa" approvati con DGR 710/2012.

4.4 In relazione al contributo assegnato, nell'ipotesi in cui l'importo effettivamente speso e rendicontato al momento della rendicontazione finale sia inferiore a quello previsto nel budget iniziale di progetto e ammesso al finanziamento e/o nell'ipotesi di eventuali tagli per inammissibilità delle spese sostenute e rendicontate, si provvederà alla rideterminazione del contributo con riduzione proporzionale.

4.5 Eventuali maggiori oneri, non espressamente previsti, saranno a carico del soggetto beneficiario, che ne curerà la copertura con propri fondi.

Art. 5

Budget di progetto

5.1 Nella gestione del budget il Beneficiario è tenuto a rispettare le regole di ammissibilità delle spese contenute nelle richiamate "Linee guida per l'ammissibilità della spesa", approvate con DGR 710/2012, ed, al ricorrere dei presupposti di legge, applicare le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, dichiarando in tutti i provvedimenti di liquidazione della spesa il rispetto di tale normativa, pena il mancato riconoscimento della spesa.

Art. 6

Attuazione della Convenzione e tempistica

6.1 Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario si impegna a:

- avviare le attività progettuali entro i tempi di seguito stabiliti;
- rispettare la tempistica di realizzazione del progetto;
- tenere costantemente informata l'Autorità Responsabile dell'avanzamento esecutivo dei progetti e rispettare gli adempimenti in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione all'art. 10.

6.2. Fermo quanto sopra richiamato, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'indirizzo dell'Autorità Responsabile, indicato al precedente art. 2, la documentazione specificata nella tabella seguente secondo la tempistica stabilita e nel rispetto di quanto disposto dal successivo art. 7 "Ammissibilità delle spese":

Stati di avanzamento	Documentazione da presentare nel rispetto del "Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione e Attuazione" (DGR 710/2012)	Tempistica
1^ anticipazione (relativa al 30% del contributo)	Nuovo cronoprogramma aggiornato in base all'effettivo avvio. Domanda di anticipo previa sottoscrizione della convenzione con l'ente beneficiario.	Entro 7 giorni dalla sottoscrizione della convenzione
2^ anticipazione relativa a ulteriore 40% del contributo assegnato, solo a seguito di esito positivo del controllo di	Domanda di rimborso e determinazione dirigenziale o del Responsabile del Servizio, di approvazione della rendicontazione delle spese sostenute pari al 75% dell'importo ricevuto a titolo di anticipazione, corredata degli allegati sotto specificati che ne formano parti integranti e sostanziali.	Entro 30 giorni lavorativi dal raggiungimento della soglia della spesa rendicontabile quietanzata.
	All.1 Schede riepilogative delle spese sostenute, con la specifica indicazione dei pagamenti effettuati e quietanzati	
	All.2 Documentazione giustificativa delle spese sostenute (<i>copia delle fatture e altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese sostenute attestanti un importo complessivo pari al 75% dell'importo ricevuto a titolo di anticipazione, comprensiva della copia stralcio del c.c. bancario o</i>	

<p>primo livello</p>	<p><i>postale da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori, prestatori di servizio e, comunque, a soggetti terzi).</i></p> <p>All.3 Attestazione di spesa del responsabile del Servizio finanziario dell'ente secondo il Mod. 3, allegato alla DGR n. 726/2015, come integrata con le dichiarazioni di cui al successivo art. 7 "Ammissibilità delle spese"</p> <p>All.4 "Attestazione di responsabilità del Beneficiario" secondo l'allegato 19 del "Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione" approvato con DGR 710/2012.</p> <p>All.5 Relazione stato di avanzamento a cura del responsabile del progetto coerente con i dati rilevabili dal monitoraggio</p>	
<p>Saldo del contributo (pari al 30% del contributo assegnato), solo a seguito di esito positivo del controllo di primo livello</p>	<p>Domanda di rimborso e determinazione dirigenziale o del Responsabile del Servizio di approvazione della rendicontazione delle spese sostenute che residuano fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato, corredata degli allegati sotto specificati, che ne formano parti integranti e sostanziali.</p> <p>All.1 Schede riepilogative delle spese sostenute, con la specifica indicazione dei pagamenti effettuati e quietanzati</p> <p>All.2 Documentazione giustificativa delle spese sostenute (<i>copia delle fatture e altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese sostenute attestanti l'intero contributo assegnato che residua fino alla concorrenza, comprensiva della copia stralcio del c.c. bancario o postale da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori, prestatori di servizio e, comunque, a soggetti terzi).</i></p> <p>All.3 Attestazione di spesa del responsabile del Servizio finanziario dell'ente secondo il Mod. 3 allegato alla DGR n. 726/2015, come integrata con le dichiarazioni di cui al successivo art. 7 "Ammissibilità delle spese"</p> <p>All.4 "Attestazione di responsabilità del Beneficiario" secondo l'allegato 19 del "Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione" approvato con DGR 710/2012.</p> <p>All.5 Relazione conclusiva del progetto a cura del responsabile del progetto che, in coerenza con i dati del monitoraggio, attesti: i) la regolare realizzazione del progetto; ii) di non aver beneficiato per le medesime spese di altri contributi a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali; iii) di non produrre in futuro istanze di finanziamento sulle stesse spese nel rispetto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso intervento.</p>	<p>Entro 30 giorni lavorativi dalla conclusione del progetto</p>
	<p>Copia del materiale promozionale realizzato per l'intervento in conformità al Piano di comunicazione del progetto.</p>	
<p>Monitoraggio finanziario, procedurale e fisico</p>	<p>Scheda di monitoraggio tramite l'utilizzo informatico del Sistema Gestione Progetti in conformità con il "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC"</p>	<p>Cadenza bimestrale</p>
<p>Valutazione del progetto</p>	<p>Report sulla valutazione del progetto</p>	<p>Secondo la tempistica del progetto</p>

7.1 l
proc
spe
7.2
- di
- es
pr
- e
B
d
T
- e
- e
- l
7
f
:

**Art. 7
Ammissibilità delle spese**





7.1 Il Beneficiario è tenuto a rispettare le norme sull'ammissibilità della spesa contenute nel "Manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione e Attuazione" e nelle "Le linee guida per l'ammissibilità della spesa" approvati con DGR 710/2012.

7.2 La spesa, ai fini dell'ammissibilità, deve rispondere ai seguenti requisiti generali:

- direttamente imputabile al progetto ammesso a finanziamento, con atto dell'amministrazione regionale;
- essere pertinente, deve, cioè, sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto;
- essere effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal Beneficiario (varrà per essi il criterio di cassa) con le sole eccezioni di quei costi che, per dettato normativo e là dove ammissibili, sono soggetti a pagamento differito (ad es. contribuzione dei dipendenti, ritenute d'acconto, TFR, IRAP ecc.);
- essere verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione delle spese;
- essere sostenuta nell'arco temporale previsto nell'Avviso pubblico;
- essere comprovata da fatture quietanzate; ove ciò non sia possibile, deve essere comprovata da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

7.3 I pagamenti devono rispettare il principio della tracciabilità e nei provvedimenti di liquidazione adottati dal Beneficiario deve essere espressamente dichiarato il rispetto dell'art. 3 della L. 13/08/2010. N.136 e s.m.i., sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari", pena il mancato riconoscimento della spesa stessa.

7.4. Le copie delle fatture quietanzate e/o degli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente devono contenere la dicitura "Finanziato con risorse PAR FSC Abruzzo 2007 – 2013 – Linea di azione VI.1.4.b" ovvero essere annullati con appositi timbri contenenti la dicitura richiesta.

7.5. La quietanza di pagamento, per ritenersi esistente, valida ed efficace deve:

- essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento probatorio;
- essere sottoscritta dal Tesoriere;
- riportare la causale del pagamento effettuato;
- riportare la quietanza dell'avvenuto pagamento del soggetto terzo delegato al pagamento (normalmente un istituto di credito);
- essere sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel progetto ammesso al finanziamento.

7.6. Per quanto concerne i progetti già conclusi, l'Ente Beneficiario trasmetterà un'unica domanda di rimborso contenente la documentazione richiesta ai precedenti artt. 6 e 7 per il saldo del contributo.

7.7. L'Attestazione di spesa del responsabile del Servizio finanziario dell'Ente Beneficiario, di cui al Mod. 3 allegato alla DGR n. 726/2015 deve, altresì, contenere la specifica dichiarazione che:

- le fatture e gli altri documenti di spesa relativi al progetto non sono stati utilizzati per l'ottenimento di altri contributi anche parziali, e non c'è stata, pertanto, duplicazione di finanziamenti;
- l'IVA è stata considerata come "costo non recuperabile".

Art. 8

Modalità di erogazione del contributo

8.1. In conformità con quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con DGR n. 726/2015, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria ad una tempestiva esecuzione delle attività del progetto, l'Autorità responsabile disporrà in favore del Beneficiario la liquidazione delle seguenti rate:

- a) Il 30% del contributo, a titolo di anticipazione, viene assegnato previa sottoscrizione della convenzione con l'ente beneficiario;
- b) L'ulteriore 40% potrà essere concesso solo a seguito di esito positivo del controllo di primo livello della documentazione giustificativa presentata dal Beneficiario, dalla quale sia dimostrata l'avvenuta spesa pari al 75% dell'importo ricevuto a titolo di anticipazione;
- c) Il saldo, pari all'ulteriore 30% del contributo assegnato, potrà essere concesso solo a seguito di esito positivo del controllo di primo livello della documentazione giustificativa presentata dal Beneficiario per l'intero contributo assegnato che residua fino alla concorrenza.



8.2 Le scadenze sopra indicate sono comunque subordinate alla normativa contenuta nelle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionata dai tempi di afflusso delle disponibilità sul capitolo interessato.

8.3 In relazione agli avanzamenti indicati al precedente punto 8.1, l'Autorità Responsabile in seguito alla trasmissione da parte dei beneficiari della rendicontazione della spesa, corredata della documentazione specificata, ed al controllo di primo livello, assumerà la determinazione di liquidazione della domanda di rimborso dei beneficiari, trasmettendola al Servizio Ragioneria Generale, con richiesta di fornire mandato quietanzato.

8.4. In seguito agli adempimenti di cui al precedente punto 8.3., l'Autorità responsabile elabora l'attestazione di spesa, in formato elettronico e cartaceo secondo il modello allegato al richiamato "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione" contenente l'importo della spesa effettivamente sostenuta, unitamente all'elenco dei progetti, e la trasmette all'O.dP. per i successivi adempimenti di competenza.

8.5. La Regione Abruzzo, una volta effettuato l'accredito è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione dell'accredito stesso.

8.6. Il Beneficiario è tenuto a mantenere una contabilità separata delle risorse FSC o una codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate, adeguati all'espletamento dei controlli e alle verifiche che potranno essere effettuati ad opera dei soggetti preposti.

Art. 9

Monitoraggio

9.1 Il Beneficiario è tenuto a provvedere alle operazioni per il monitoraggio in conformità con il richiamato "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FSC", approvato con DGR 679/2012.

9.2 Il mancato o il ritardato inserimento dei dati da parte del Beneficiario comporta la sospensione del trasferimento del contributo dovuto.

9.3 Il monitoraggio che viene effettuato sui progetti ammessi al contributo è:

- finanziario, ossia osserva e analizza i flussi finanziari;
- procedurale, ossia accompagna i progetti nel loro iter di attuazione;
- fisico, ossia rileva i prodotti realizzati in ogni progetto concluso, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione ad essi associati.

9.4 In conformità con il richiamato Manuale Operativo e con le "Note integrative regionali sulle procedure di monitoraggio dei progetti", il monitoraggio dei progetti del PAR FSC 2007 – 2013 viene svolto attraverso l'utilizzo informatico del Sistema Gestione Progetti (SGP).

9.5 L'ente beneficiario, tramite il responsabile di progetto, è responsabile dell'inserimento dei dati relativi al progetto, con cadenza bimestrale. L'Autorità Responsabile, quale Responsabile di Linea di Azione e dello Strumento di Attuazione Diretta (SAD), nella procedura di prevalidazione dei dati, verifica e controlla l'inserimento dei dati relativi ai progetti del SAD attraverso il sistema informativo. L'Organismo di Programmazione, per il tramite dell'ufficio "Consulenza e monitoraggio delle risorse nazionali" della Regione Abruzzo, valida i dati inseriti e li trasmette alla B.D.U. (Banca Dati Unitaria) c/o IGRUE. La componente organizzativa del monitoraggio è così costituita:

Attori del monitoraggio	Ente beneficiario (Responsabile del progetto)	Autorità Responsabile, in qualità di Responsabile di Linea di azione	Odp Ufficio Consulenza e monitoraggio delle risorse nazionali	IGRUE/MEF DPS/MISE
Attività	Inserimento dei dati con cadenza bimestrale	Acquisizione e verifica dati		Consolidamento Verifica Invio dei rapporti
		Prevalidazione dei dati	Validazione (entro il 23° giorno dalla chiusura del bimestre di riferimento)	

Art. 10

Verifiche

10.1 I controlli saranno effettuati secondo quanto riportato nel richiamato Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione.



10.2 Tali verifiche non esimeranno l'Ente Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare esecuzione delle attività del progetto.

10.3 La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto e le eventuali verifiche, di cui al presente articolo, riguardano esclusivamente i rapporti intercorrenti con il Beneficiario e regolati dalla presente convenzione.

10.4. Il Beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo da parte delle persone ed organismi che hanno diritto.

10.5. E' fatta salva la facoltà della Regione Abruzzo (Autorità responsabile) di disporre verifiche in ordine alla regolare esecuzione di tutti gli interventi, nonché alla loro conformità al progetto presentato, al rispetto dei tempi fissati per la realizzazione dello stesso e a quant'altro fosse ritenuto necessario. A tal fine potranno essere eseguiti sopralluoghi e verifiche tecniche amministrative in qualsiasi momento.

10.6. La Regione si riserva la medesima facoltà di controllo, da esercitarsi nei successivi dieci anni dalla erogazione del saldo del contributo.

Art. 11

Revoca del contributo

11.1. Il contributo concesso sarà revocato con determinazione dirigenziale dell'Autorità Responsabile, qualora il Beneficiario:

- rinunci al finanziamento;
- non dia inizio al progetto o non realizzi il progetto nei tempi e nei modi stabiliti, o lo stesso non sia conforme al progetto originario ammesso al finanziamento;
- perduri nel mancato avanzamento del progetto;
- sia inadempiente nell'attività di monitoraggio indicata al precedente art. 9, per due volte consecutive;
- non presenti la rendicontazione e/o relativa documentazione secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con DGR 736/2012, dai richiamati Manuali, dalla presente convenzione;
- receda senza giustificazione dalla presente Convenzione;
- violi la normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, L.136/2010).
- non adotti una contabilità separata delle risorse FSC o una codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con dette risorse;
- rifiuti di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive;
- sia inadempiente in merito alle attività, di cui all'art. 6;
- incorra in irregolarità amministrative e/o contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi ovvero rilevate da altre autorità.

11.2 Dette ipotesi costituiscono, agli effetti della presente Convenzione, fattispecie di inadempimento.

11.3 Fatta eccezione per le ipotesi di rinuncia al finanziamento, nelle ipotesi sopra elencate, l'Autorità responsabile, prima di procedere alla formale adozione del provvedimento di revoca, invita il Beneficiario ad adempiere entro un termine prefissato. Il Beneficiario cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dall'Autorità responsabile, le iniziative a tal fine assunte per rimuovere l'inadempimento.

11.4. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del Beneficiario.

11.5 La revoca del contributo comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, comprensivi degli interessi maturati.

Art. 12

Obblighi generali

12.1. Il Beneficiario agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della convenzione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'intervento.

12.2. Il Beneficiario si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e comunitari e regionali vigenti. La Regione Abruzzo non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività svolte in esecuzione della presente convenzione.



12.3. Il Beneficiario ha l'obbligo di citare esplicitamente in ogni materiale approntato per la realizzazione del progetto (brochure, siti web, pubblicazioni, pieghevoli, manifesti, ecc.) che esso è stato cofinanziato dal Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate PAR FSC Abruzzo 2007-2013 .

Art. 13

Obbligo di riservatezza e trattamento dati

13.1. Il Beneficiario si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di trasparenza nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy).

Art. 14

Foro competente

14.1. Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente concessionario e la Regione Abruzzo, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

14.2. Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione e/o validità della convenzione, o comunque connessa o dipendente, è competente il Foro de L'Aquila

Art. 15

Disposizioni finali

15.1 Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dal CIPE, dal Ministero dello Sviluppo Economico e dettate dalla Regione Abruzzo.

Art. 16

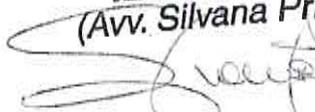
Esecutività

La presente convenzione è immediatamente esecutiva dalla data di sottoscrizione delle parti.

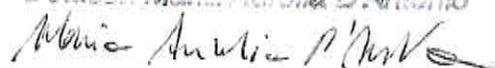
Pescara li 18 DIC. 2015

Per l'Ente Beneficiario

IL SINDACO
(Avv. Silvana Priori)



Per la Regione Abruzzo

Dott.ssa Maria Aurelia D'Antonio

Dipartimento della Presidenza
e Rapporti con l'Europa
Servizio Riferimento Istituzionali,
Enti Locali, Governance locale
Competitività Territoriale